

COMUNE DI CAMPEGINE
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20 DEL 30/07/2016

OGGETTO:

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000, VERIFICA DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E ADEMPIMENTI AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS. N. 267/2000

L'anno DUEMILASEDICI addì TRENTA del mese di LUGLIO alle ore 09:00 nella Sala delle Adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria – seduta Pubblica di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

<u>Cognome e Nome</u>	<u>Qualifica</u>	<u>Presenza</u>
CERVI PAOLO	Presidente	P
LASAGNI MARISA	Consigliere	P
RUOZI ANGELO	Consigliere	P
LASAGNI LIONELLO	Consigliere	P
ZANONI MIRCO	Consigliere	P
MORA ANGELA	Consigliere	A
LEPRE MIRKO	Consigliere	A
SACCANI CINZIA	Consigliere	A

Presenti: 5	Assenti: 3
-------------	------------

Sono altresì presenti gli Assessori esterni CATELLANI GIANLUCA, ARATA LUIGI, Catellani Gianluca.

Con l'assistenza del Vice Segretario Comunale Fava Dott.sa Germana.

Il Sig. Paolo Cervi, nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e constatato per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto su indicato.

Vengono designati a fungere da scrutatori i Sigg. LASAGNI MARISA, ZANONI MIRCO

Presenti n. 5 Consiglieri

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- la disposizione dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 con la quale, almeno una volta, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- le disposizioni dell'art. 196, comma 1, del D.Lgs. le quali stabiliscono che al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dal titolo III del Tuel 267/2000, dai propri statuti e regolamento di contabilità;

DATO atto:

- che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato art. 193 è equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141 del D. Lgs. 267/2000 con applicazione della procedura prevista dal secondo comma del predetto articolo;
- che nella seduta del 29.04.2016, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11, esecutiva di legge, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2016, la relazione previsionale e programmatica, il bilancio pluriennale 2016-2018 e gli altri allegati ai sensi degli artt. 171 e 172 del D. Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 30.04.2016 è stato approvato il piano esecutivo di gestione 2016 per la parte relativa all'affidamento delle risorse finanziarie ai Responsabili di settore per il triennio 2016-2018;

RITENUTO necessario provvedere alla verifica del permanere degli equilibri finanziari;

DATO atto:

- che i Servizi responsabili dei procedimenti sia di entrata che di spesa, nell'ambito della ricognizione sull'andamento della gestione hanno provveduto a richiedere alcuni adeguamenti sia delle entrate previste sia delle risorse finanziarie necessarie al raggiungimento degli obiettivi loro assegnati con il PEG;

RITENUTO di non dover provvedere alla ricognizione dei programmi ex art. 147 ter del TUEL che prevede tale obbligo, a far data dall'anno 2015, per i soli Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti;

RITENUTO di dare atto dell'equilibrio nella gestione dei residui attivi e passivi e che, pertanto, non risulta necessario provvedere all'accantonamento di ulteriori poste al Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in sede di bilancio di previsione in euro 808.000,00 e nel risultato di amministrazione in Euro 327.006,97;

TENUTO CONTO:

- della situazione finanziaria riassuntiva risultante alla data di elaborazione della relazione allegata al presente atto e della situazione finanziaria in proiezione al 31/12/2016 dalla quale si evince il permanere degli equilibri di gestione;
- delle minori e maggiori entrate nonché delle maggiori e minori spese al momento prevedibili, non si rilevano al momento ipotesi di possibili squilibri di gestione, salvo il verificarsi di eventi eccezionali e/o imprevisti;
- che occorre conseguentemente adeguare il DUP alle variazioni contenute nella presente proposta;
- che si rinvia la puntuale ricognizione dell'elenco annuale dei lavori pubblici e i necessari aggiustamenti al programma degli investimenti al completamento dell'iter di formazione del nuovo programma triennale dei LL.PP. 2017/2019 tenuto conto della necessità di coordinamento dei due documenti e della concomitanza temporale a breve scadenza;

RITENUTA la presente deliberazione compatibile con il perseguimento degli obiettivi programmatici per l'anno 2016 già determinati in sede di approvazione del bilancio di previsione,

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTI i pareri favorevoli del Responsabile del 1° Settore Affari generali e, in ordine alla regolarità tecnica e contabile che attesta che il presente atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. così come modificato dall'art. 3, comma 1 del D.L. 174/2012 convertito in L. 213/2012 allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

UDITA l'illustrazione fatta dal Responsabile del Servizio Finanziario D.ssa Germana Fava;

CON VOTI unanimi e favorevoli legalmente espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. DI CONSIDERARE le premesse parte integrante del presente atto anche se materialmente non ritrascritte;
2. DI DARE ATTO dell'espletamento degli adempimenti prescritti dall'art. 193 del D. Lgs. 267/2000 per quanto concerne la verifica degli equilibri di Bilancio 2016 relativamente sia alla gestione di competenza che alla gestione dei residui (all A)
3. DI DARE ATTO della verifica dello stato attuazione dei programmi contenuti nel DUP 2016/2018 e della verifica delle linee di mandato (all B)
4. DI CONFERMARE gli obiettivi programmatici 2016/2018 già determinati in sede di approvazione del bilancio di previsione.

Letto, confermato e sottoscritto a norma di legge

Il Sindaco

Paolo Cervi

Il Vice Segretario Comunale

Fava Dott.sa Germana



Comune di Campegine

Provincia di Reggio nell'Emilia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 30 DEL 30/07/2016

OGGETTO: VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000, VERIFICA DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E ADEMPIMENTI AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS. N. 267/2000

Si esprime Parere Favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. B) del D.L. 174/2012

Motivazioni/Annotazioni:

Campegine lì, 30/07/2016

Responsabile

**I SETTORE: AFFARI GENERALI -
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
RISORSE**

FAVA GERMANA / Postecom S.p.A.



Comune di Campegine

Provincia di Reggio nell'Emilia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 30 DEL 30/07/2016

OGGETTO: VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000, VERIFICA DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E ADEMPIMENTI AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS. N. 267/2000

Si esprime Parere Favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. B) del D.L. 174/2012

Annotazioni:

Campegine lì, 30/07/2016

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO**

FAVA GERMANA / Postecom S.p.A.

COMUNE DI CAMPEGINE
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

PUBBLICAZIONE

Si attesta che la deliberazione n. 20 del 30/07/2016 è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio comunale on-line e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dall'art. 124, 1° comma, D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000.

Campegine, li 04/08/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
PELOSI ANNA MARIA / Postecom

S.p.A.

Dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dal 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n.267/2000.

Campegine, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
PELOSI ANNA MARIA / Postecom

S.p.A.

La presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è affissa all'albo pretorio on-line del Comune di Campegine per la pubblicazione dal 04/08/2016 al 19/08/2016 diverrà ESECUTIVA il 14/08/2016 ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18-08-00 n.267.

Campegine, li 04/08/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
PELOSI ANNA MARIA / Postecom

S.p.A.

SETTORE AFFARI GENERALI - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE

RELAZIONE SUGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D. L.VO 267/2000.

Dall'esame del Bilancio 2016 effettuata dal Servizio Finanziario in collaborazione con i vari Servizi, sono confermate le difficoltà di una gestione che risente del difficile andamento economico del Paese e di una incertezza diffusa sul fronte delle risorse proprie e trasferite dallo Stato da cui scaturisce un difficile equilibrio fra le entrate e le spese per l'Ente Locale.

Per comprendere le ragioni di tali incertezze occorre fare un breve cenno al quadro normativo nel quale la finanza comunale deve misurarsi.

Con la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - G.U. n. 302 del 30/12/2015, S.O. n. 70) sono state apportate importanti variazioni alla IUC in particolare per TASI su abitazione principale ed IMU su terreni agricoli.

A seguire i commi di interesse relativi a IMU e TASI di cui riportiamo le novità sostanziali:

IMU su immobili concessi in comodato gratuito (comma 10): le impostazioni valide per gli anni precedenti sono completamente eliminate e viene introdotta una sola forma di comodato gratuito con riduzione del 50% della base imponibile. Si tratta di una impostazione molto restrittiva in quanto limita le possibilità del comodato gratuito a pochi casi: si deve essere proprietari di un solo immobile oppure di 2 immobili ma in tal caso uno dei due deve essere necessariamente abitazione principale del proprietario. In più c'è la condizione che l'immobile (o i due immobili) sia presente nello stesso comune dove si ha la residenza e la dimora abituale. Sono esclusi i comodati per le abitazioni di lusso (Cat, A1, A8 e A9)

IMU Terreni agricoli - esenzione per i terreni nei comuni riportati nella circolare Giugno/1993 come montani o parzialmente montani. Sono inoltre completamente esentati i terreni di proprietà e condotti da CD e IAP con iscrizione previdenza agricola. La detrazione di Euro 200,00 introdotta per il 2015 viene eliminata e viene eliminata l'esenzione per i terreni agricoli concessi in fitto o comodato da CD o IAP ad altri CD o IAP.

TASI Abitazione principale: viene eliminata la TASI sull'abitazione principale per i proprietari e la quota TASI a carico degli occupanti/inquilini quando per l'inquilino l'immobile in locazione è abitazione principale. Rimane invece in vigore la TASI per le abitazioni principali di lusso (Cat, A1, A8 e A9).

Esenzione IMU estesa agli immobili di cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica

TASI Immobili Merce - art. 1, comma 14, lettera c) : viene definito un valore di riferimento per la TASI sugli immobili merce (purchè non venduti o locati) con aliquota all'1 per mille con facoltà per il Comune di azzerarla o aumentarla fino al 2,5 per mille.

Abrogata l'IMUS (IMU secondaria): ancor prima di entrare in vigore viene abrogata l'IMUS o IMU secondaria, tributo previsto dalla riforma del federalismo fiscale (Art. 11 del D. Lgs. n. 23 del 2011). Il D. Lgs. n. 23 del 2011 prevedeva infatti l'istituzione dell'Imposta Municipale Secondaria, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, il canone di occupazione di spazi e aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni, insieme al canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari.

Nessun aumento di tributi regionali e locali: per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali per quanto attiene alla possibilità di aumentare la misura di tributi e addizionali rispetto ai valori applicati nel 2015. La sospensione non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI).

IMU e TASI Immobili locati a canone concordato: per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune, è ridotta al 75 per cento.

Esclusione dei macchinari cosiddetti "imbullonati" dalla determinazione diretta delle rendite catastali del Gruppo D ed E: "Sono esclusi dalla stima diretta delle rendite catastali i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo."

In tale contesto normativo continuamente mutevole si registra un primo acconto IMU/TASI al di sotto delle attese e se tale trend fosse confermato nel secondo acconto si registrerebbe un minor introito di IMU/TASI di circa 50.000,00 euro; tali differenze sarebbero dovute a mancati pagamenti che potrebbero essere sanati nei termini del ravvedimento operoso. Particolare attenzione verrà dedicata alla previsione del Fondo Svalutazione Crediti.

Sono in corso da parte dell'ufficio tributi le verifiche sulle singole fattispecie di immobili per comprendere le motivazioni di tale perdita di gettito.

In merito all'imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni dopo la nota vicenda che ha portato AIPA alla liquidazione e la subentrante Mazal ad una serie di gravi inadempienze l'Ente ha provveduto alla risoluzione del contratto ed alla scelta della gestione diretta del servizio; a seguito di tale scelta si è provveduto alla mappatura di tutte le insegne, dei mezzi pubblicitari e a redigere il nuovo piano delle affissioni per ottimizzare gli spazi e garantire un maggior servizio agli operatori culturali economici e commerciali.

Per quanto concerne invece i trasferimenti erariali, il **Fondo di Solidarietà comunale 2016** segue gli stessi criteri di riparto utilizzati per il 2015, con la sola modifica della percentuale di risorse distribuite con il meccanismo della perequazione che, come previsto dalla L. 208/2015, è aumentata dal 20% al 30%. Pertanto, in linea con il dettato normativo sopra richiamato, la dotazione del FSC viene ripartita in due quote la prima quota corrispondente al 70% della dotazione, è ripartita secondo il criterio di compensazione del 70% delle risorse storiche; la seconda quota, corrispondente al 30% della dotazione, è ripartita secondo il criterio perequativo.

Nella dotazione finale del FSC 2016 si aggiunge il rimborso relativo alle agevolazioni/esenzioni IMU e TASI disposte dalla legge di stabilità Successivamente la quota di alimentazione è stata ridotta dal 38,2% dell'IMU standard al 22,43%,.

Per quanto riguarda i criteri applicativi della perequazione, di cui all'art. 1, comma 380-quater, della citata legge n. 228 del 2012 - valido per i soli comuni delle regioni a statuto ordinario - per il 2016, in coerenza con la norma citata, si considera il 45,8% dell'ammontare complessivo della capacità fiscale. Si evidenzia infine che nell'ambito delle attività di revisione della metodologia dei fabbisogni standard e di aggiornamento delle capacità fiscali applicabili a decorrere dal 2017, il Governo concorda sull'opportunità di valutare gli strumenti tecnici più idonei ad assicurare la non influenza delle spese e dei gettiti afferenti il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ai fini dell'applicazione della perequazione.

A) INCREMENTO ENTRATE DA IMU PER VARIAZIONE QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2016

A1 -	Quota 2015 (38,23%) del gettito I.M.U. 2014 stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2015, art. 3 c. 3, DPCM 10/09/2015	407.393,57
A2 -	Quota 2016 (22,43%) del gettito I.M.U. 2014 stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2016, come da DPCM in corso di approvazione (1)	239.087,59
A3 -	Incremento entrate I.M.U. per variazione Quota di alimentazione F.S.C. (2)	168.305,99

B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2016 alimentata da I.M.U. di spettanza dei comuni

C) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2016 per ristoro minori introiti I.M.U. e TA.S.I.

B1=C4 del 2015	F.S.C. 2015 calcolato su risorse storiche	150.956,16	C1 -	RISTORO Abolizione TA.S.I. abitazione principale	337.121,28
B2 -			C2 -	RISTORO Agevolazioni I.M.U. - TA.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati)	4.996,58
B3 -	Rettifica fondo per correzioni puntuali 2015	-142,16	C3 -	RISTORO Agevolazione I.M.U. terreni	43.701,35

	(Art. 7 DPCM 10/09/2015)				
B4 -	Riduzione 89 mln (Art. 1, c. 17, lett.f e Art. 1, c. 763, L. 208/2015)	-6.504,38	C4 -	RISTORO TA.S.I. se gettito riscosso < gettito stimato TA.S.I. ab. Princ. 1 ‰ - art.1 c. 380 sexies L. 228/2012	0,00
B5 -	F.S.C. 2016 base di calcolo (B1 + B2 + B3 + B4)	144.309,63	C5 -	Quota F.S.C. 2016 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e TA.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4)	385.819,22
B6 -	Incremento entrate I.M.U. per variazione Quota Alimentazione F.S.C.	-168.305,99			
B7 -	Quota F.S.C. 2016 al netto incremento quota I.M.U. (B5 + B6) (2)	-23.996,36	D1 -	Accantonamento 15 mln per rettifiche 2016	1.096,24
B8 -	F.S.C. 2016 70% di B7 spettante ai comuni delle 15 R.S.O.	-16.797,45	E1 -	F.S.C. 2016 DEFINITIVO (B11 + C5 - D1) (4) (5)	392.455,27
B9 -	F.S.C. 2016 quota 30% di B7 per alimentare la perequazione di cui art. 1, c. 380-quater, della L. 228/2012	-7.198,91			
B10 -	F.S.C. 2016 30% spettante in base a perequazione su Fabbisogni e Capacità Fiscale - Coefficienti 2016	24.529,75		Altre componenti di calcolo della spettanza 2016 (dato aggiornato al 13 luglio 2016)	
B11 -	QUOTA F.S.C. 2016 risultante da PEREQUAZIONE RISORSE (B8 + B10) (3)	7.732,30	F1 -	Riduzione per mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010)	0,00

In merito al Fondo di solidarietà ed ai trasferimenti statali compensativi IMU/TASI si confermano le revisioni iscritte nel Bilancio di Previsione.

Per quanto concerne le altre entrate proprie si confermano le previsioni di TARI che vede la scadenza della prima rata al 31/7 ed i relativi incassi saranno oggetto di riscontro solo dal mese di Agosto, di TOSAP che si sta attestando in linea con le previsioni e dell'addizionale IRPEF anch'essa in linea con gli stanziamenti di bilancio.

Per quanto concerne i trasferimenti regionali e provinciali al momento del controllo non sono pervenute tutte le comunicazioni di assegnazione degli stessi pertanto si confermano le previsioni iniziali.

Per le entrate relative alla gestione dei servizi si registrano le consuete difficoltà di riscossione delle rette rispetto ad alcuni nuclei familiari (che purtroppo diventano sempre più numerosi) nonostante la concessione di rette agevolate sulla base delle fasce ISEE; l'attività di recupero crediti è puntuale e costante anche attraverso la proposta di piani di rateizzazione volti ad una graduale riduzione del debito tuttavia si tratta di situazioni complesse che necessitano di particolari attenzioni per la presenza di minori.

Sempre costante è l'impegno sul fronte della riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali e continua è la ricerca di soluzioni più razionali ed efficienti in grado di produrre risultati migliori in termini di tempi d'intervento e di percentuale di successo nella riscossione stessa.

Per quanto concerne gli oneri di urbanizzazione previsti nella misura di € 100.000,00 e non applicati in sede previsionale alla gestione corrente stanno registrando un trend al di sotto delle attese ma essendo entrate che non presentano caratteristiche di regolarità la situazione deve essere rivalutata nei prossimi mesi. La nuova disposizione (comma 737 della legge di stabilità) prevede che, per gli anni 2016 e 2017, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni possano essere utilizzati per una quota pari al cento per cento per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, e per spese di progettazione delle opere pubbliche.

Per quanto concerne gli investimenti si conferma la condizione favorevole dell'esercizio in corso nel campo degli investimenti per la possibilità di contrarre finanziamenti in applicazione delle norme sul nuovo pareggio di Bilancio anno 2016 di cui si prevede il rispetto; a tal fine si stanno attivando le procedure per la contrazione di diversi mutui con Credito Sportivo e Cassa Depositi e prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche iscritte nel bilancio di Previsione 2016/2018.

La difficile situazione legata all'assoluta incertezza sulle entrate sopra descritta ed i ritardi con i quali vengono comunicati i trasferimenti ha imposto un'attenzione particolare alle spese, già peraltro molto

contratte, in tutti i settori d'intervento comportando qualche difficoltà nella gestione quotidiana delle attività e dei servizi . Ovviamente i margini sui quali si può intervenire sono molto ridotti perché la maggior parte delle spese iscritte a bilancio non sono comprimibili essendo costi di personale, contratti, utenze e mutui.

Particolare attenzione viene posta al monitoraggio del Fondo Crediti di dubbia esigibilità essendo una posta molto importante iscritta nel Bilancio 2016.

A conclusione di quanto sopra esposto si può presumibilmente ipotizzare una gestione equilibrata tra le entrate e le spese del Bilancio 2016/2018 e della gestione dei residui.

Campegine li 21/07/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

D.ssa Germana Fava



COMUNE DI CAMPEGINE

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2016-2018

Stato di attuazione dei programmi al 30.06.2016

1 SEZIONE OPERATIVA (SeO)

MISSIONE 1

SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE

PROGRAMMA 1

Organi Istituzionali

Responsabile: Germana Fava

Referente Politico: Sindaco Paolo Cervi

Descrizione del Programma

La presenza del servizio segreteria a supporto di tutti gli organi istituzionali, Sindaco, Giunta, Consiglio Comunale, nonché di tutte le commissioni garantisce un rapporto trasparente e competente tra cittadino ed istituzioni.

Stato di attuazione

Il lavoro svolto dagli uffici si è inserito pienamente negli obiettivi del DUP. Il lavoro di preparazione della documentazione necessaria allo svolgimento delle attività è stato fatto con la dovuta attenzione e rispettando i tempi utili allo svolgimento delle attività istituzionali. La trasmissione cartacea è stata ridotta al minimo.

PROGRAMMA 2

Segreteria generale

Responsabile: Germana Fava

Referente Politico: Sindaco Paolo Cervi

Descrizione del programma

Il programma dell'ufficio segreteria si basa sulla produzione trasmissione e archiviazione di documenti vari (delibere, determinazioni, contratti ecc..). Secondo le norme regolamentari, ma nel rispetto della privacy, gli organi istituzionali e i cittadini devono avere facile accesso a tutti gli atti prodotti.

Il programma prevede inoltre la gestione del protocollo in entrata ed il coordinamento di quello in uscita e dell'Albo pretorio on line; la gestione delle sale comunali e dei servizi cimiteriali (luci votive, concessioni aree e loculi). La responsabilità per la trasparenza e la prevenzione della corruzione dell'ente.

Sovrintende all'archivio di deposito. In capo al Vice Segretario è il rafforzamento delle capacità relazionali, di dialogo e discussione costruttiva tra i settori e servizi ed al loro interno, nel rispetto dell'individuazione dei ruoli e della responsabilità attribuiti ad ogni persona; in tale contesto la Conferenza di Direzione dovrà mantenere un ruolo di centro decisionale e di smistamento delle informazioni, come vero e proprio organo gestionale collegiale, per tutti quegli adempimenti che hanno caratteristiche spiccatamente intersettoriali. Essere in grado di variare la propria organizzazione di lavoro in base al mutare delle esigenze dell'Amministrazione in un'ottica di soluzione rapida delle situazioni contingenti, sono le caratteristiche richieste al responsabile di questa struttura.

Stato di attuazione

Il lavoro svolto dagli uffici ha corrisposto pienamente gli obiettivi del DUP

PROGRAMMA 3

Gestione economica finanziaria, programmazione e provveditorato

Responsabile: Germana Fava

Referente Politico: Sindaco Paolo Cervi

Descrizione del Programma

Il servizio economico finanziario ha il compito di garantire la tenuta della contabilità comunale e delle relative scritture contabili finanziarie, economiche e patrimoniali. Esso provvede alla redazione del bilancio e delle relative variazioni e del conto consuntivo e garantisce il rispetto degli equilibri di bilancio attraverso la redazione dei pareri contabili.

Cura i rapporti con il Tesoriere, con il Revisore Unico dei Conti e con tutti gli organi di controllo a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile.

Stato di attuazione

Il lavoro svolto dagli uffici ha corrisposto pienamente gli obiettivi del DUP

PROGRAMMA 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabile: Germana Fava

Referente Politico: Sindaco Paolo Cervi

Descrizione del programma

I tributi locali sono divenuti la maggiore fonte di finanziamento del bilancio del Comune, anche a seguito delle nuove disposizioni di Legge. Pertanto le scelte effettuate rispettano quello che deve essere l'attività primaria dell'ente pubblico, consistente in un accurato controllo delle proprie entrate.

Tuttavia deve sempre rimanere primario, soprattutto in questo momento di crisi economica, il rapporto con il cittadino che deve essere, ovviamente, tenuto al centro di tutte le scelte dell'Amministrazione Comunale.

Nel 2015 è stata ribadita la IUC nelle componenti IMU, TASI e TARI.

Sono previste azioni amministrative volte a soluzioni che prevedano la collaborazione con l'amministrazione comunale di Sant'Ilario D'Enza finalizzate ad approvare uno studio di fattibilità per sperimentare soluzioni di gestione associata dei servizi tributi.

Stao di attuazione:

- è stato aperto lo sportello comunale dedicato esclusivamente all'attività di consulenza, calcolo e stampa del modello di pagamento dell'Imposta Tasi ed IMU, per il versamento dell'acconto e saldo anno 2015.
- l'ufficio specializzato nella riscossione coattiva dei crediti tributari ed extratributari è stato formato ed ha già dato degli ottimi riscontri. L'attività dell'ufficio perciò verrà potenziata al fine di rendere l'evasione contributiva il più bassa possibile.
- collaborazione con l'Università degli Studi di Parma è stata attivata come previsto nel DUP

PROGRAMMA 5**Gestione dei beni demaniali e patrimoniali****Responsabile: ing. Stefano Ubaldi****Referente Politico: assessore Gianluca Catellani****Descrizione del programma**

Nei primi mesi del 2016 si è resa operativa la nuova struttura dell'Ufficio Tecnico Associato (UTA) con il Comune di Sant'Ilario d'Enza e si stanno ridefinendo le responsabilità e competenze relative ai programmi gestiti dall'attuale 3° Settore Assetto del territorio.

Gli investimenti e la realizzazione di opere pubbliche sarà anche nei prossimi tre anni pesantemente condizionata dalle limitazioni imposte dalla Legge Finanziaria e da diversi fattori contingenti.

Il taglio dei trasferimenti statali agli Enti locali e alle Regioni, il rispetto del Patto di Stabilità, gli ulteriori tagli previsti dal Governo con la "Spending Review", unitamente ad una crisi economica ed edilizia che riduce progressivamente le entrate di Oneri di Urbanizzazione, hanno determinato una vera e propria paralisi alle capacità di investimento degli enti locali.

In un momento, perciò, in cui la realizzazione di nuove opere diventa pressoché impossibile, è fondamentale concentrarsi sulla manutenzione del patrimonio esistente in modo da poter garantirne la corretta funzionalità e la sicurezza.

Con la auspicata fusione dei tre Comuni di Campegine, Gattatico e Sant'Ilario d'Enza la situazione si modificherebbe radicalmente con maggiori possibilità di programmazione e di investimenti.

Nella situazione attuale si prevede di realizzare nel prossimo triennio alcune opere fra le più urgenti o prioritarie ma, ai fini del rispetto del Patto di Stabilità, nel corso di ogni anno sarà necessario monitorare l'indispensabile correlazione fra la capacità di spesa del Comune e le opere da mettere in cantiere, per poter operativamente realizzarle e liquidarle in tempi certi.

La manutenzione e la gestione del patrimonio comunale comprende, oltre agli interventi vari di ripristino, verifiche periodiche, manutenzioni varie e interventi a canone, l'attività di aggiornamento della documentazione tecnico-amministrativa.

Nel triennio, a partire dal 2016, sarà necessario programmare le seguenti attività:

- a) verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici e delle sedi destinate ad attività per la protezione civile. Ragionevolmente si può prevedere di eseguire la verifica di uno, massimo due edifici ogni anno, sulla base delle priorità;
- b) aggiornamenti delle certificazioni antincendio, rispondenza degli impianti, per tutti gli edifici soggetti a valutazione;
- c) gestione e verifica dei contratti di gestione degli impianti comunali, quali ad esempio l'illuminazione pubblica e la fornitura di energia elettrica;
- d) programmazione delle manutenzioni straordinarie agli immobili (ad uso amministrativo, civile, ricreativo, sociale), ai fabbricati scolastici, agli altri immobili di valore storico/culturale, agli impianti sportivi comunali, al cimitero.

Le risorse assegnate per la manutenzione del patrimonio comunale sono di seguito specificate su diversi programmi – missioni.

Lavori sul patrimonio pubblico - Edifici pubblici

L'impegno dell'Amministrazione comunale sarà rivolta, nel triennio, alla manutenzione delle strutture pubbliche e alla programmazione dei futuri interventi, con particolare attenzione alle opere di adeguamento e messa in sicurezza degli edifici scolastici.

Inoltre, al fine di garantire un servizio più efficace ai cittadini, si prevede di realizzare l'Ufficio URP nella zona di ingresso del Municipio, dove si potranno trovare informazioni, modulistica e servizi che oggi sono dispensati dai singoli settori o uffici dislocati in più sedi.

Si elencano di seguito i principali interventi pianificati, tenendo comunque conto degli elementi di incertezza già esposti in premessa.

Programma triennale opere pubbliche

ANNO 2016

EDIFICI PUBBLICI

- Riqualificazione palestra della scuola media comunale: € 150.000
- Indagini vulnerabilità sismica fabbricati: € 12.000
- Aggiornamenti certificazioni fabbricati e impianti: € 3.000
- Revisione piano di protezione civile comunale (progetto Unione) € 3.000
- Manutenzione alloggi di via Aldo Moro € 93.100

— Progetto "Una Biblioteca per tutti", interventi di adeguamento € 30.000

SPAZI PUBBLICI ED AREE VERDI

- Riqualificazione di tratti stradali e marciapiedi: € 240.000
- Riqualificazione spazi pubblici: € 190.000
- Realizzazione varchi videosorvegliati nella zona industriale: € 82.000
- Progetto partecipato, in collaborazione con le associazioni di volontariato, per la realizzazione di orti sociali nell'area verde del Dazio: € 20.000

FOGNATURE ED ILLUMINAZIONE PUBBLICA

- Interventi vari di manutenzione straordinaria: € 20.000

ACQUISIZIONI AL PATRIMONIO COMUNALE

- Acquisizione area Parco Sorte con edificazione nuovo magazzino comunale mediante Convenzione Urbanistica con privati

ANNO 2017

EDIFICI PUBBLICI

- Manutenzione straordinaria palazzo municipale (sistemazione copertura e impianti): € 60.000
- Acquisizione aree per nuova Scuola Materna e Nido: € 266.000
- Indagini vulnerabilità sismica fabbricati: € 12.000
- Aggiornamenti certificazioni fabbricati e impianti: € 3.000

SPAZI PUBBLICI ED AREE VERDI

- Riqualificazione di tratti stradali e marciapiedi : € 70.000

FOGNATURE ED ILLUMINAZIONE PUBBLICA

- Interventi vari di manutenzione straordinaria: € 20.000

ACQUISIZIONI AL PATRIMONIO COMUNALE

- Acquisizione aree per riqualificazione centro di Campegine capoluogo: € 178.000

ANNO 2018

EDIFICI PUBBLICI

- Riqualificazione di tratti stradali e marciapiedi: € 134.000
- Indagini vulnerabilità sismica fabbricati: € 12.000
- Aggiornamenti certificazioni fabbricati e impianti: € 3.000

SPAZI PUBBLICI ED AREE VERDI

- Riqualificazione centro di Campegine e piazza - I stralcio: € 250.000

FOGNATURE ED ILLUMINAZIONE PUBBLICA

- Interventi vari di manutenzione straordinaria: € 20.000

PROGRAMMA 6

Ufficio tecnico

Responsabile: ing. Stefano Ubaldi

Referente Politico: Assessore Gianluca Catellani

Descrizione del programma

Nei primi mesi del 2016 si è resa operativa la nuova struttura dell'Ufficio Tecnico Associato (UTA) con il Comune di Sant'Ilario d'Enza e si stanno ridefinendo le responsabilità e competenze relative ai programmi gestiti dall'attuale 3° Settore Assett o del territorio.

Il programma ha per oggetto la gestione complessiva delle attività amministrative e burocratiche connesse alla manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale (beni mobili e immobili), l'acquisizione dei beni e dei servizi necessari al funzionamento dei servizi comunali di competenza dell'area ed alla realizzazione delle opere pubbliche previste nel piano triennale di programmazione:

- gestione delle pratiche relative ai lavori pubblici, patrimonio, ambiente, urbanistica, nonché il conferimento di incarichi di progettazione esterni, nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

- assicurare la realizzazione di nuove opere in relazione alle risorse economiche disponibili e attivare nuovi interventi previsti.

Programma opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

PROGRAMMA 7

Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile

Responsabile: Stefania Bertani

Referente Politico: Sindaco Paolo Cervi

Descrizione del programma

Diverse e molteplici sono le scadenze che gli operatori dei servizi demografici si trovano ad affrontare giornalmente, e lo scambio di informazioni puntuale tra di loro è fondamentale per una corretta gestione degli uffici. Tali scadenze sono quasi sempre regolate con leggi specifiche.

Per ciò che riguarda l'anagrafe, l'ufficio deve rispettare la nuova normativa che prevede l'iscrizione anagrafica entro 2 giorni grazie anche all'obbligo all'utilizzo della posta elettronica. Lo stato civile garantisce la regolare tenuta dei registri con le relative annotazioni e le trasmissioni degli atti relativi agli enti competenti (Comuni, Tribunale, Prefettura). Per quanto concerne l'ufficio Elettorale dovrà effettuare le revisioni fissate per legge nello scadenziario, dato che nel 2015 non sono previste tornate elettorali sul territorio. Il settore sarà inoltre impegnato nel corso del 2015 nel costruire il progetto di sportello URP.

Stato di attuazione:

La redazione del progetto dello sportello URP è in fase di espletamento

PROGRAMMA 8

Statistica e sistemi informativi

Responsabile: Silvia Cavallari

Referente Politico: sindaco Paolo Cervi

Descrizione del programma

Nei primi mesi del 2016 si è resa operativa la nuova struttura dell'Ufficio Tecnico Associato (UTA) con il Comune di Sant'Ilario d'Enza organizzato sulla base dell'organigramma riportato alle pagine precedenti. A seguito dell'attivazione formale dell'UTA sono state ridefinite le responsabilità e competenze relative ai programmi gestiti dall'attuale 3° Settore Assetto del territorio.

Si tratta di un programma la cui gestione è stata trasferita all'Unione Val d'Enza. All'Amministrazione Comunale resterà comunque in capo la programmazione e l'individuazione delle esigenze specifiche che dovranno essere trasmesse al SIA (servizio informatico associato) per la loro attuazione.

Stato di attuazione:

Lo stato di attuazione del programma sarà approvato direttamente dall'Unione dei Comuni in sede di verifica degli equilibri di bilancio.

PROGRAMMA 10

Risorse umane

Responsabile: Germana Fava

Referente Politico: Sindaco Paolo Cervi

Descrizione del programma

L'attuazione di una politica di gestione del personale direttamente funzionale alla imprescindibile salvaguardia del corretto svolgimento delle funzioni istituzionali e dei correlati livelli di prestazione dei servizi alla cittadinanza costituisce obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale fin dall'inizio del mandato amministrativo.

Dall'inizio del mandato, come noto, l'Amministrazione si è trovata a operare in un contesto di crescente incertezza e di continuo cambiamento del quadro normativo. Da un lato, il blocco della contrattazione nazionale e decentrata, la riduzione del turnover, il divieto di superare il trattamento economico ordinariamente spettante per l'anno 2010, previsti dalle norme con il chiaro obiettivo di ridurre la spesa di personale, hanno effettivamente contribuito a ridurre tale spesa a carico dei bilanci; dall'altro, il cambiamento del quadro delle entrate sulle quali poter contare per finanziare i servizi ed assolvere alle funzioni di propria competenza ha costretto l'Ente ad operare forti contenimenti alla spesa di personale.

In fase di predisposizione del bilancio l'obbligo, previsto dalla norma, di contenere la spesa di personale è di particolare impatto per la programmazione del fabbisogno perché tale obbligo deve necessariamente coniugarsi con la disponibilità di una dotazione di risorse e competenze in grado di svolgere le attività e le funzioni istituzionali e di perseguire i progetti e programmi prioritari e con il mantenimento, nei limiti del possibile, dell'insieme degli istituti attivati a seguito dei contratti decentrati sottoscritti.

La Legge 114/2014, di conversione del DL 90/2014, ha stabilito che la spesa di personale deve essere "contenuta" non più rispetto a quella dell'anno precedente ma sulla base della media del triennio 2011/2013. Eppure, nell'attuale difficilissima contingenza economico-finanziaria del Paese, mettere in campo ogni azione ed intervento idoneo a massimizzare i benefici derivanti da un produttivo impiego delle risorse umane e degli strumenti a disposizione dell'Ente è non solo necessario ma obbligatorio.

Tra le principali leve disponibili è necessario anche un ripensamento della mobilità interna, funzionale ad una più efficace e flessibile allocazione delle risorse, per garantire da un lato il miglior funzionamento dell'organizzazione e, quindi, la realizzazione tempestiva di attività ed interventi e, dall'altro, lo sviluppo professionale, l'apprendimento e la crescita delle persone.

La valorizzazione del patrimonio di professionalità e competenze espresso dai dipendenti comunali è, infatti, senz'altro lo strumento principale e irrinunciabile per l'Ente per il raggiungimento delle proprie finalità.

Priorità e criticità

La programmazione e le politiche di gestione del personale, come detto, devono essere coerenti e funzionali agli obiettivi e alle scelte amministrative.

La decisione di continuare a puntare e, anzi, di confermare da un lato la scelta della gestione diretta di alcuni servizi dall'altra la spinta verso forme di gestione associata sempre più convinta ha

avuto e continuerà ad avere un impatto di grande rilievo sulla programmazione e sulle politiche del personale dell'ente nel suo complesso.

Indirizzi per le politiche occupazionali nel triennio

Alla data odierna le norme principali che caratterizzano la gestione del personale possono essere così sintetizzate:

- l'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014, che recita testualmente: "Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. ... (omissis) tale facoltà ad assumere era fissata, inoltre, nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. **La predetta facoltà ad assumere con l' art. 1 comma 228 legge stabilità 2016 è ora fissata nella misura del 25 per cento negli anni 2016, 2017 e 2018.**

- l'art. 1 comma 557-bis della L. 296/2006 stabilisce che costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui *all'articolo 110 del [decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#)*, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente;

- l'art.1, comma 557-ter della legge 296/2006 dispone che in caso di mancato rispetto del comma 557 si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del D.L 112/2008, convertito con modificazioni, dalla L. 133/2008, cioè "...il divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione";

- l'art. 1 comma 557-quater della legge 296/2006, così come introdotto dal citato art. 3, comma 5 bis del D.L. 90/2014, dispone che ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;

- il comma 28 dell'art. 9 del D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010 e s.m.i., nella versione aggiornata con le modifiche di cui all'art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014, prevede che "A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni ... (omissis) ... possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009..... Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui al comma 557 e 562 del l'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009..(omissis)."

- la legge n. 190 del 23/12/2014 (c.d. legge di stabilità) all'art. 1, c. 424, ha disposto il temporaneo blocco delle assunzioni a tempo indeterminato negli enti locali, al fine di riassorbire il personale soprannumerario delle Province, disponendo testualmente: "Le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità. Esclusivamente per le finalità di ricollocazione del personale in mobilità le regioni e gli enti locali destinano, altresì, la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015, salva la completa ricollocazione del personale soprannumerario. Fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'ente, le spese per il personale ricollocato secondo il presente comma non si calcolano, al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 . Il numero delle unità di personale ricollocato o ricollocabile è comunicato al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e al Ministro dell'economia e delle finanze nell'ambito delle procedure di cui all'accordo previsto dall' articolo 1, comma 91, della legge 7 aprile 2014, n. 56. Le assunzioni effettuate in violazione del presente comma sono nulle." **Per le amministrazioni pubbliche interessate ai processi di mobilità in attuazione dei commi 424 e 425 dell'art. 1 della legge 23/12/2014, n. 190, le ordinarie facoltà di assunzione previste dalla normativa vigente sono ripristinate nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale è stato ricollocato il personale interessato alla relativa mobilità. (art. 1 comma 234 della legge di stabilità 2016)**

Stato di attuazione:

Di seguito si riportano gli aggiornamenti normativi intervenuti di recente che determinano qualche opportunità oggetto di studio in quanto il quadro normativo è ancora in corso di evoluzione:

Con comunicazione in data 18/07/2016 il Dipartimento della Funzione Pubblica ha comunicato il ripristino delle ordinarie facoltà di assunzione per gli Enti insistenti sul territorio di Emilia Romagna, Lazio, Marche e Veneto.

L'art. 16 del Decreto Legge Enti Locali n. 113 del 24/06/2016, ha abrogato la lettera a), art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006 e s.m.i., secondo cui gli Enti erano tenuti ad assicurare la riduzione delle spese di personale, anche attraverso la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti.

Fermi restando i vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato previsti dall'art. 1, comma 228, della L. n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) il suddetto Decreto Legge 113/2016 ha introdotto disposizioni particolari che riguardano il personale insegnante ed educativo degli enti locali, necessarie per garantire la continuità e assicurare la qualità del servizio educativo nelle scuole dell'infanzia e negli asili nido.

Programma 2016/2018 del fabbisogno del personale

1. Con decorrenza 01/01/2016 per la gestione delle funzioni dei Servizi sociali si provvederà al trasferimento delle seguenti unità di personale all'Unione Val D'Enza:

- Dr. Alberto Grassi, dipendente a tempo determinato fino al 30/06/2017, profilo "Istruttore direttivo amministrativo" cat. D/1 fuori dotazione organica – posizione economica D/1 – part-time 18 ore sett.li – Titolare di P.O. ;
- Dr.sa Stefania Orlandini, dipendente a tempo indeterminato, profilo "Assistente sociale" cat. D/1, posizione economica D/1 – tempo pieno;
- relativamente alla dipendente Silvia Sassi sarà destinata in comando parziale a 18 ore settimanali ;

2. Copertura del posto di "educatrice asilo nido " tramite personale a tempo determinato in attesa di esperire nuova procedura di mobilità esterna da Enti soggetti a vincoli sulle assunzioni, neutrale e quindi senza utilizzo di capacità assunzionale;

3. A seguito del pensionamento di due ausiliarie dell'asilo nido il servizio per il 2016 verrà garantito mediante l'estensione dell'appalto già presente presso la scuola materna;

4. A seguito del pensionamento della cuoca di scuola materna e nido per il 2016 si provvederà ad estendere l'attuale appalto sui servizi ausiliari alla cucina;

5. Copertura del posto vacante di "istruttore tecnico" con personale a tempo determinato attingendo dalla graduatoria che il Comune di Sant'Ilario d'Enza sta sperando per l'assunzione di un "istruttore tecnico edilizia privata" al fine di gestire interamente presso il ns. Ente il Servizio SUE previsto nell'organigramma dell'Ufficio Tecnico Associato di Campegine e Sant'Ilario d'Enza;

6. Trasferimento per mobilità in uscita del Responsabile del 3° Settore "Assetto del territorio ambiente e patrimonio" con decorrenza dal 1/08/2016 e conseguente riorganizzazione all'interno dell'Ufficio Tecnico Associato Campegine-Sant'Ilario.

7. rientro a tempo pieno di una insegnante della scuola dell'infanzia dal 1 settembre 2016, su richiesta della stessa, che ci permetterà di ridurre l'utilizzo di personale a tempo determinato

Programma opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

MISSIONE 3

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 1

POLIZIA LOCALE ED AMMINISTRATIVA

RESPONSABILE: ing. Stefano Ubaldi

REFERENTE POLITICO: Sindaco Paolo Cervi

Stao di attuazione:

Nei primi mesi del 2016 si è resa operativa la nuova struttura dell'Ufficio Tecnico Associato (UTA) con il Comune di Sant'Ilario d'Enza e si stanno ridefinendo le responsabilità e competenze relative ai programmi gestiti dall'attuale 3° Settore Assett o del territorio.

La gestione della Polizia locale ed amministrativa è affidata all'Unione Val d' Enza. Gli importi stanziati nel programma sono relativi ai trasferimenti che saranno effettuati all'Unione per la gestione dell'attività relativa alla Polizia Locale ed amministrativa.

Gli obiettivi sono assegnati dalle Amministrazioni direttamente al competente servizio dell'Unione. Rimane in capo al presente programma la gestione dei ricorsi in materia di polizia amministrativa indirizzati al Sindaco.

I settori di intervento che caratterizzano il Corpo unico di Polizia Locale sono:

- Attività di polizia stradale
- Attività di polizia amministrativa in ambito ambientale-commerciale e edilizio
- Attività di polizia giudiziaria
- Attività di gestione interne (Ufficio verbali e Ufficio infortunistica)
- Attività di rappresentanza
- Protezione civile.

Installazione di dispositivi per il rilevamento veicolare e della velocità

Per monitorare il traffico notturno della zona industriale, saranno installati dei "Varchi" nelle zone di ingresso viario. Si tratta di telecamere speciali per il rilevamento delle targhe dei mezzi in circolazione, collegate alla centrale della Polizia Municipale. L'importo dell'opera è di 82.000 euro, finanziata per circa il 50% dai contributi privati provenienti dalle aziende insediate nella zona industriale. Allo stato attuale si stanno raccogliendo le adesioni delle aziende insediate per l'attuazione dell'intervento. Una prima telecamera è già stata installata in via Kennedy, grazie ad un finanziamento sulla sicurezza che ha riguardato i comuni dell'Unione Val d'Enza.

MISSIONE 4

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Premessa

L'istruzione ed il diritto allo studio sono diventate negli ultimi anni l'investimento più importante da parte dell'amministrazione comunale di Campegine. Il contesto sociale in cui ci troviamo fa sì che la formazione e l'educazione della nostra comunità siano gli strumenti principali per mantenere l'equità nel nostro territorio. Viviamo infatti un momento di grande frammentazione dove le differenze culturali, linguistiche e valoriali risultano ostacoli anche sui banchi delle nostre scuole, ed è proprio nella scuola, in cui il problema educativo è il fattore primario ed originale capace di innescare e sviluppare bene comune e bene personale, che si cerca di garantire una vita umanamente ricca sin dai primi anni.

La scuola "bene comune" non può che essere, dunque, la scuola dell'inclusione dove tutti, per diritto, possono senza impedimenti accedere alla conoscenza, ai saperi che contano senza incorrere nel rischio di essere appiattiti su competenze banali e dove si apprende la centralità dell'alterità e dell'intersoggettività tra globalità e pluralismo.

L'Amministrazione Comunale, perciò, nonostante l'acuirsi delle tensioni economico finanziarie intende continuare a mantenere gli interventi di carattere sociale-educativo garantendo qualità e continuità dei servizi scolastici erogati alla comunità, qualità e continuità che potrebbero essere messi in forte crisi già dal prossimo anno scolastico se i tagli agli enti locali dovessero riproporsi.

PROGRAMMA 1

Istruzione pre-scolastica

RESPONSABILE: Stefania Bertani

REFERENTE POLITICO: Sindaco Paolo Cervi

Descrizione del programma

L'Amministrazione Comunale gestisce direttamente la scuola dell'infanzia e l'asilo nido comunali e sostiene attraverso una convenzione le strutture parrocchiali di materna e micronido. Questo fornisce al territorio un servizio integrato che garantisce alla quasi totalità delle famiglie l'accesso ai servizi per l'infanzia. Inoltre eroga il servizio di Tempo Estivo attraverso l'appalto con la cooperativa Solidarietà 90.

I servizi pre-scolastici sono fondamentali per la comunità Campeginese: l'accesso a questi servizi garantisce eguali opportunità a tutta la popolazione, favorendo la crescita, l'integrazione e l'educazione sin dai primi anni di età. Proprio per questo l'amministrazione ha costruito assieme alla scuola parrocchiale un sistema tariffario comune che permette, oltre che una reale scelta, anche una concreta equità. Il forte calo di richieste riscontrato, negli ultimi anni, al nido comunale ed al micronido parrocchiale rendono prioritario, però, uno studio approfondito ed eventualmente una proposta gestionale alternativa.

Stao di attuazione:

- le tariffe 2016 sono come da programma ferme al livello 2015
- il tempo estivo è stato attivato
- il coordinamento pedagogico è stato gestito attraverso l'appalto con la cooperativa solidarietà 90 ed ha dato ottimi risultati.
- Saranno svolti percorsi di formazione rivolti ai docenti di tutti i servizi 0-5 anni del territorio
- è stato riproposta la consulenza di un atelierista.
- sono state anche quest'anno attivate forme di partecipazione dei genitori che continueranno per tutto il corso dell'anno
- sono state organizzate gli incontri Fiabe al chiaro di luna e varie letture animate in biblioteca ch proseguiranno anche nel nuovo anno scolastico
- lo studio approfondito sulla situazione servizi 0-3 è in fase di completamento
- la valutazione della costituzione di un contenitore adatto a supportare i servizi educativi è rimandato a dopo il risultato del referendum del 16 Ottobre sulla fusione dei Comuni
- sono stati inseriti vari tirocini formativi

Altri ordini di istruzione

RESPONSABILE: Stefania Bertani

REFERENTE POLITICO: Sindaco Paolo Cervi

Descrizione programma

Nonostante i trasferimenti statali e regionali si siano praticamente azzerati verranno garantiti servizi per l'accesso e la frequenza scolastica articolare attenzione all'integrazione di tutti i bambini diversamente abili ed agli alunni in situazione di disagio. A seguito dell'aumento del numero di classi verrà mantenuto il distaccamento delle classi 5 elementari nella struttura delle Scuole Medie. L'Amministrazione Comunale, quindi, in ottemperanza a quanto stabilito dalle normative regionali in materia per rendere effettivo il diritto di ogni persona ad accedere e frequentare ogni grado del sistema scolastico e formativo, promuove diversi interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che impediscono ai soggetti in condizione di svantaggio di poter usufruire pienamente di tale diritto.

Inoltre il governo degli interventi si propone il compito di verificare, consolidare e condividere, nell'ambito dell'Unione dei Comuni, gli indirizzi contenuti nel Protocollo d'Intesa Distrettuale per il Diritto allo Studio, con il fine di produrre sui territori azioni sorrette da principi di cooperazione e sussidiarietà, che di fatto integrano in misura sempre maggiore le risorse a disposizione e le modalità di intervento e presuppongono una metodica collaborazione con gli Istituti Comprensivi e con gli Istituti Superiori presenti nel distretto, sancita, in ogni caso, dall'operatività di autonomi protocolli annuali su ciascun territorio, con l'obiettivo di discernere le responsabilità, le priorità degli interventi ed i contenuti delle innovazioni.

Stato di attuazione:

- è stato rinnovato il servizio di mensa scolastica presso la Scuola Primaria
- è stata espletata la gara per il trasporto scolastico attraverso unico bando di gara tra Campegine e Sant'Ilario ottenendo anche un risparmio complessivo.
- è stato garantito e continuerà anche per il prossimo anno scolastico il trasporto individuale alunni disabili verso plessi distrettuali
- il sostegno alla disabilità scolastica attraverso il progetto Filorosso è stato garantito e continuerà anche per il prossimo anno scolastico
- sarà garantita la fornitura gratuita dei libri di testo per gli alunni delle scuole primarie ed i buoni libro
- sono stati garantiti gli ausili e ed i sussidi didattici speciali
- è stata garantita attraverso un appalto di servizi l'accoglienza e la sorveglianza anticipata presso Scuola Primaria
- è stato garantito e continuerà anche per il prossimo anno scolastico il progetto educazione musicale
- è stato garantito e continuerà anche per il prossimo anno scolastico il progetto di educazione motoria
- è stato garantito e continuerà anche per il prossimo anno scolastico il progetto distrettuale "Giovani come te" di consulenza psicopedagogica

Palestra

E' stato ottenuto un Contributo in Conto Interessi dall'Istituto del Credito Sportivo, per la realizzazione di un intervento di riqualificazione della palestra scolastica. L'intervento prevede il miglioramento sismico della struttura e la parziale riqualificazione energetica dell'immobile. L'importo dei lavori, inizialmente stimato in € 150.000, è stato incrementato di € 90.000 a seguito dello sviluppo del progetto esecutivo, interamente coperti dal Contributo. Si prevede di iniziare i lavori nel mese di settembre e di concluderli entro la fine dell'anno.

MISSIONE 5

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 2

Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale

RESPONSABILE: Stefania Bertani

REFERENTE POLITICO: Vicesindaco Arata Luigi

Premessa:

Premesso che i trasferimenti dal bilancio per le attività culturali si sono ridotti per l'ennesima volta anche per l'anno in corso, confermiamo l'impegno per continuare ad organizzare e gestire nonostante le enormi difficoltà le tradizionali iniziative ed attività culturali. Se purtroppo i fondi a disposizione si riducono, di pari passo si riducono le attività svolte ed anche quelle programmate anzitempo che non riescono a trovare un sostegno economico sufficiente. Tuttavia ci si impegnerà ancora di più magari con uno sforzo di fantasia aggiuntivo nella ricerca di soluzioni sempre meno dispendiose dal punto di vista economico cercando quindi la collaborazione tra le realtà del paese nella nostra comunità.

Descrizione del programma:

Biblioteca

La Biblioteca Comunale "I. Cantoni" assolve alle proprie funzioni di servizio informativo, documentario e di pubblica lettura per tutto il territorio comunale con un'offerta ampia e diversificata, grazie soprattutto all'utilizzo di strumenti informativi sempre aggiornati.

La Biblioteca continuerà pertanto a porsi come punto di riferimento per tutte le attività formative ed informative del territorio, con particolare attenzione alle necessità del mondo della scuola, curando anche l'offerta di lettura e di studio in sede, attraverso il collegamento gratuito a internet e la consultazione delle banche dati on-line.

L'Amministrazione vuole valorizzare questo servizio sia nella sua dimensione territoriale legata al paese, sia nel suo ruolo intercomunale e provinciale, cercando nel contempo di realizzare quelle piccole iniziative a livello culturale che ogni anno sempre con grande difficoltà si cerca di programmare. È stato garantito intanto il funzionamento primario della ns. biblioteca approvando la convenzione con la Provincia per il prestito interbibliotecario.

Servizio Cultura

Continueremo ad organizzare la rassegna "CampeginEstate" anche nel 2015, diventata ormai punto di riferimento dell'animazione estiva a Campegine, per la quale uscirà a breve il bando di partecipazione.

Proseguirà infine l'attività informativa del Comune attraverso il periodico "Il Comune di Campegine" e le altre forme già sperimentate in questi anni come il servizio di informazione tramite sms ed il nostro sito internet.

Per quanto riguarda infine la collaborazione con Riccardo Bertani per è nostra intenzione provvedere a raccogliere parte del materiale e delle opere prodotte dall'autore per metterle a disposizione del pubblico attraverso il sito internet del comune, sempre che si riescano a trovare le risorse necessarie.

Stato di attuazione:

Anche nel 2016 siamo riusciti a mantenere grazie al lavoro ed alla disponibilità del ns. personale le iniziative organizzate e le attività istituzionali della Biblioteca Comunale, sia nella sua dimensione territoriale legata al paese, sia nel suo ruolo intercomunale e provinciale.

Sono state realizzate le manifestazioni relative alle celebrazioni per il "Giorno della memoria", per la Festa della donna, le "Fiabe al chiaro di luna", "Baracca e Burattini" in programma nel mese di agosto

È in corso la rassegna "CampeginEstate", punto di riferimento, dell'intrattenimento estivo.

È stato implementato con una seconda postazione lo spazio riservato al punto internet.

Casa Bertani

Nel 2011 lo scrittore e concittadino Riccardo Bertani ha donato il suo patrimonio, consistente nella casa di abitazione e i terreni agricoli circostanti, al Comune di Campegine. La casa ha necessitato di lavori di manutenzione alla copertura e ai servizi igienici già realizzati fra la fine del 2015 e i primi mesi del 2016. Inoltre si comincerà a lavorare al progetto preliminare del Parco del *Pistarein*, una sorta di parco agricolo e naturalistico che occuperà parte dei campi che Bertani ha donato al Comune. Il progetto preliminare diverrà la base per avviare una discussione e un confronto con i cittadini e le scuole sul ruolo ambientale, culturale e gestionale di questo nuovo spazio pubblico.

MISSIONE 6

PROGRAMMA 1

Sport e tempo libero

RESPONSABILE: Stefania Bertani

REFERENTE POLITICO: Vicesindaco Arata Luigi

Descrizione del programma:

L'importanza del terzo settore nell'organizzazione degli eventi e della gestione della pratica sportiva risulta fondamentale per ogni realtà locale. Tanto più le associazioni di volontariato e le società sportive sono forti e partecipate quanto più diventano importanti i risultati conseguiti da ognuna di esse. Risultati che poi si trasferiscono nella realtà sociale di ogni comunità e che permettono di aumentare lo stile e la qualità di vita di tutti i cittadini che ne usufruiscono. Fondamentale diventa poi il ruolo che tali associazioni ricoprono riguardo alle attività rivolte ai bambini ed ai ragazzi in un momento fondamentale della loro formazione e crescita educativa, sociale e civile. Non si potrà mai abbastanza pertanto segnalare e ringraziare di questo tipo di impegno tutte le società sportive di Campegine ed i soci volontari che si adoperano quotidianamente in questa attività. Compito dell'amministrazione per quanto possibile è mettere loro a disposizione strutture, impianti e spazi idonei e moderni per consentire la pratica di quante più attività possibili per goderne in libertà e sicurezza. Tanti sono stati gli sforzi finanziari compiuti negli scorsi anni dell'amministrazione quando per fortuna le risorse lo consentivano. In questo momento invece dove queste scarseggiano, non possiamo far altro che gestire con la massima oculatezza e sostenere con parsimonia le attività organizzate in ambito comunale.

L'obiettivo per il 2015 pertanto non può essere altro che quello di privilegiare e sostenere in particolare i settori della pratica sportiva che si sono messi in mostra nell'ultimo periodo. Continuerà pertanto l'impegno dell'amministrazione nella promozione e nel sostegno di queste attività considerato anche il particolare momento dove la congiuntura economica negativa mette in difficoltà quei settori che si sostengono in particolar modo con le sponsorizzazioni e le devoluzioni.

Stato di attuazione:

Grazie al grande impegno e passione tutte le società sportive di Campegine sono riuscite a mantenere le posizioni di prestigio raggiunte negli anni scorsi e questo a dimostrazione della passione e competenza degli addetti e responsabili ai quali va tutta la riconoscenza dell'amministrazione comunale.

E' stato mantenuto il sostegno diretto e indiretto alle manifestazioni sportive che sono ormai tradizionali per il nostro territorio come le corse podistiche "Parco delle Risorgive" e "Camineda dal Mazadegh", il trofeo ciclistico "Luciano Borghi", il "Torneo notturno giovanile di calcio di Campegine"

Sono in corso i lavori per l'ammodernamento della palestra "Luigi Boni" allo scopo di migliorare le condizioni di utilizzo.

PROGRAMMA 2

Politiche giovanili

RESPONSABILE: Stefania Bertani

REFERENTE POLITICO: Sindaco Paolo Cervi

Descrizione del programma

Programma la cui gestione è stata trasferita all'Unione Val d'Enza. Gli importi stanziati nel programma sono relativi ai trasferimenti che saranno effettuati all'Unione per la gestione dell'attività relativa ed anche lo stato di attuazione del programma sarà approvato direttamente dall'Unione dei Comuni in sede di verifica degli equilibri di bilancio.

MISSIONE 8

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 1

URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO

Responsabile: ing. Stefano Ubaldi

Referente politico: ass. Gianluca Catellani

Nei primi mesi del 2016 si è resa operativa la nuova struttura dell'Ufficio Tecnico Associato (UTA) con il Comune di Sant'Ilario d'Enza e si stanno ridefinendo le responsabilità e competenze relative ai programmi gestiti dall'attuale 3° Settore Assetto del territorio.

PSC intercomunale – Quadro conoscitivo

Nell'ambito del percorso di fusione intrapreso dai Comuni di Campegine, Gattatico e Sant'Ilario d'Enza, attraverso lo studio di fattibilità, si è evidenziata la necessità di avviare percorsi di convergenza sugli ambiti in cui si è rilevato un più alto livello di criticità nella messa a sistema; nella pianificazione urbanistica, la criticità è data principalmente dal fatto che attualmente non vi è omogeneità fra gli strumenti urbanistici vigenti tra gli Enti.

A tale scopo nel giugno del 2015 è stata approvata dai tre comuni una convenzione per la creazione dell'Ufficio di Piano intercomunale, con lo scopo principale di redigere un Quadro Conoscitivo in forma associata di cui all'art. 4 della Legge Regionale 20/2000. Il Quadro Conoscitivo provvede alla organica rappresentazione e valutazione dello stato del territorio e dei processi evolutivi che lo caratterizzano e costituisce riferimento necessario per la definizione degli obiettivi, dei contenuti del Piano e per la valutazione di sostenibilità di cui all'art. 5 della Legge Regionale. Nel 2016 l'Ufficio di Piano ha iniziato operativamente ad esplicare le proprie funzioni di raccolta ed analisi dei dati territoriali, anche attraverso forme di collaborazione con la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Reggio Emilia e l'Università di Parma.

Manutenzione alloggi pubblici

A seguito della partecipazione ad un bando di finanziamento regionale, è stato elaborato il progetto di ristrutturazione e riqualificazione energetica degli alloggi pubblici di via Aldo Moro che prevede un importo lavori di € 93.100. Al momento la Regione non ha ancora assegnato il suddetto contributo.

MISSIONE 9

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 2

TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Responsabile: arch. Silvia Cavallari

Referente politico: ass. Gianluca Catellani

Premessa

Nei primi mesi del 2016 si è resa operativa la nuova struttura dell'Ufficio Tecnico Associato (UTA) con il Comune di Sant'Ilario d'Enza e si stanno ridefinendo le responsabilità e competenze relative ai programmi gestiti dall'attuale 3° Settore Assett o del territorio.

PAES – Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile

Nella seduta di Consiglio Comunale del 29-04-2013 il Comune di Campegine ha aderito, insieme a tutti i Comuni della Val d'Enza, al "Patto dei Sindaci", iniziativa promossa dalla Comunità Europea, che impegna i comuni aderenti a ridurre sui propri territori le emissioni di anidride carbonica del 20% entro il 2020.

Per mettere in atto le politiche e le scelte necessarie a raggiungere tale obiettivo, i comuni hanno dovuto redigere il PAES, il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, che ha dapprima inventariato le emissioni in atmosfera del territorio e successivamente pianificato gli interventi per raggiungere l'obiettivo fissato. Nella seduta del Consiglio Comunale del 30-04-2015 il PAES è stato approvato; ora si è cominciato a dar corso alle azioni previste, anche in coordinamento con gli altri comuni della val d'Enza, e sono stati già realizzati i primi incontri con la cittadinanza per illustrare e condividere gli obiettivi del piano energetico.

Aree verdi

L'impegno dell'Amministrazione anche quest'anno sarà quello di programmare, coordinare e gestire diversi interventi sulle aree verdi comunali, aree di importanza strategica per il futuro sviluppo di Campegine, necessarie per mantenere gli equilibri ecologico-ambientali e per definire la qualità estetico-paesaggistica dei luoghi pubblici.

Il consistente patrimonio di aree verdi acquisito dal Comune negli ultimi anni, unito ad esigenze di manutenzione più frequenti ed impegnative, necessita di continue risorse da investire in questo settore. Alle difficoltà economiche degli ultimi anni, che non consentono più di concedere in appalto gran parte dei lavori di manutenzione, è venuto in aiuto l'impegno straordinario dei volontari AUSER, che da alcuni anni collaborano anche per la manutenzione del verde pubblico. Per l'anno in corso, oltre all'impegno di mantenere nel modo più decoroso possibile le aree verdi comunali (attraverso il coordinamento fra il personale comunale ed i volontari) è prevista una seconda indagine fitologica dei platani del viale, per accertare lo stato di salute degli esemplari più vecchi.

Progetto Orti condivisi

Il Comune di Campegine, in collaborazione con il Ceas dei Fontanili di Corte Valle Re e Legambiente Reggio Emilia, ha voluto valutare l'eventualità di adibire dei lotti di terreno comunale ad orto sociale, da assegnare gratuitamente, attivando apposite graduatorie. Per testare l'interesse dei cittadini nei confronti di tale iniziativa è stato elaborato e distribuito un breve questionario.

I questionari sono stati distribuiti in modo capillare presso i domicili della quasi totalità degli abitanti del Comune (circa 1500). Visti i buoni risultati ottenuti, dal mese di settembre verranno attivati incontri preparatori con i cittadini interessati e verrà redatto il progetto per l'allestimento dell'area interessata, in zona Dazio, finanziato con un importo di 20.000 euro.

Riserva naturale orientata "Fontanili di Corte Valle Re"

L'attività di gestione della Riserva dei Fontanili è stata attuata, in questi anni, attraverso la realizzazione di numerosi interventi e progetti con il contributo di Provincia, Regione, e altri enti che operano sul territorio come il Consorzio di Bonifica dell'Emilia-Centrale ed Iren Emilia. Le azioni intraprese hanno permesso di acquisire da privati aree di terreni agricoli in prossimità dei fontanili, di controllare il fenomeno dell'interramento, di ripristinare quelle tessere di naturalità come siepi e boschetti fondamentali per sostenere un'elevata biodiversità nel paesaggio agricolo. A ciò si aggiungono le attività di ricerca e monitoraggio indispensabili per attuare una gestione ragionata dell'area, gli interventi per il miglioramento della fruizione attraverso l'implementazione della sentieristica e della cartellonistica, le iniziative del centro di educazione ambientale gestito da Legambiente Reggio Emilia.

Le linee programmatiche e gli obiettivi gestionali anche per l'anno 2016 sono indirizzati, in conformità con le finalità istitutive e con il Programma Triennale di Tutela e Valorizzazione della Riserva, principalmente alla conservazione delle zone a più elevato interesse naturalistico, ad un miglioramento della fruizione dell'area da parte dei visitatori, alla ricerca scientifica, alla divulgazione delle conoscenze sullo stato di conservazione della Riserva e alla promozione di attività per la sensibilizzazione della cittadinanza sui temi legati alla salvaguardia e tutela della biodiversità degli ambienti umidi di pianura.

In particolare, nel 2016, le attività che si intendono attuare riguardano:

- **Manutenzione ordinaria** della sentieristica, delle aree piantumate ex-novo e di quelle incolte acquisite dal Comune, della cartellonistica, della zona del parcheggio di ingresso dell'area protetta, del centro di educazione ambientale e del centro visite della Riserva.

Ricerca, monitoraggio e protezione naturalistica dell'area protetta. Si intende proseguire con lo studio dell'ornitofauna migratoria attraverso la tecnica dell'inanellamento stagionale. Questa attività che ha preso avvio nell'autunno 2011 ha consentito di fornire dati sulla comunità ornitica migratoria nell'area protetta e sui cambiamenti rispetto al passato legati in particolare all'evoluzione "vegetazionale" della riserva.

Si intendono realizzare alcuni approfondimenti sull'ittiofauna attraverso una ricerca indirizzata alla valutazione dello stato qualitativo della comunità ittica presente nella Riserva di Corte Valle Re. In particolare per il raggiungimento di tale obiettivo si attuerà la ricerca di aree riproduttive del luccio (*Esox cisalpinus*) nei mesi invernali; censimento delle specie aliene invasive alla luce del nuovo Regolamento comunitario 1143/2014.; valutazione di eventuali vie di ingresso dai canali di bonifica con particolare attenzione al cavo Campegginina, elaborazione di linee guida gestionali per il controllo/rimozione delle stesse.

- **Divulgazione e promozione.** Anche nel 2016 saranno garantite nell'ambito delle iniziative del Centro di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità della Riserva (CEAS) situato presso il Centro Culturale "Imerio Cantoni" a Campegine. Presso la struttura che funge da infopoint della riserva sono attivi uno sportello informativo, un'aula con 50 posti a sedere e una biblioteca la cui ricca documentazione (testi, depliant, pieghevoli, CD, ecc.), viene implementata annualmente.

La responsabile del centro può fornire, a chi ne fa richiesta, indicazioni per la ricerca di materiale ed informazioni sulle principali tematiche ambientali, naturalistiche ed ecologiche, in particolare quelle relative alle zone umide di acqua dolce, alla fauna e alla flora caratteristiche di questi ambienti, e alle emergenze naturalistiche che ne compromettono la conservazione ecc. Il personale incaricato da Legambiente Reggio Emilia, attraverso una convenzione con il Comune di Campegine, utilizza gli spazi del Centro per tre giorni alla settimana. L'apertura al pubblico è prevista il mercoledì mattina dalla 9.00 alle 13.00; negli altri giorni il personale riceve su appuntamento. Per la divulgazione delle informazioni sulla Riserva e sul Sito di Importanza Comunitaria "Fontanili di Corte Valle Re" sono attivi il sito internet (www.riservavallere.it) e una pagina facebook dedicati. Inoltre verrà progettato e stampato nuovo materiale cartaceo di promozione.

- **Educazione Ambientale e alla Sostenibilità per le scuole e per la cittadinanza.** Il Centro di Educazione Ambientale della Riserva rappresenta il punto di riferimento per le scuole di ogni ordine e grado per la realizzazione di attività ed iniziative didattiche inerenti la Riserva. In particolare il personale del CEA, oltre alle visite guidate presso l'area protetta offre la possibilità di interventi nelle scuole con progetti sull'acqua, tutela della biodiversità, zone umide, ecc. e fornisce agli insegnanti un supporto sia metodologico che pratico per le varie iniziative. Il Comune di Campegine in qualità di ente titolare del CEA è partner del "CEAS intercomunale della Rete Reggiana" ai sensi della L.R. 27/2009, DGR N. 692 DEL 28/5/2012 della Regione Emilia Romagna. Per ciò che riguarda la cittadinanza, nel 2016 le varie attività saranno rivolte ad una molteplicità di utenti ma avranno come filo conduttore la promozione del ruolo fondamentale assunto dalla riserva per la protezione e conservazione della natura. Si prevede la realizzazione di: a) visite guidate in occasione di eventi a carattere nazionale, regionale e comunale (es. Settimana Europea dei Parchi di fine maggio, Fiera di SS. Pietro e Paolo fine giugno), b) laboratori dedicati ai bambini in occasione della giornata mondiale dell'acqua e giornata della biodiversità; feste di primavera ed autunno, festa in attesa del Natale; c) corso di illustrazione naturalistica) d) giornata alla riscoperta di antichi mestieri e) attività ed uscite sul territorio in collaborazione con le scuole di Campegine. .
- **Il centro visite della Riserva** posizionato nei pressi dell'ingresso principale ed inaugurato nel 2013 presenta al suo interno pannelli illustrati che forniscono al visitatore informazioni sulla storia del territorio, le origini dei fontanili, le peculiarità naturalistiche della riserva. A scopo didattico nel 2015 è stato allestito, all'interno di questa struttura, un acquario di acqua dolce nel quale verranno inserite diverse specie vegetali ed animali autoctone. L'apertura al pubblico di questa struttura ricettiva è prevista durante la settimana su prenotazione (in particolare per le scolaresche) e in alcuni fine settimana da marzo a giugno e da settembre ad ottobre in occasione di specifiche iniziative organizzate dalla Riserva.
- **Vigilanza.** Negli ultimi anni si sono verificati numerosi atti vandalici verso le strutture fisse dislocate lungo i percorsi segnalati oltre allo scarico di materiali non autorizzati. Anche per il 2016 nell'ambito della convenzione con Legambiente Reggio Emilia – il personale della sezione guardie ecologiche di Legambiente attuerà periodici sopralluoghi per prevenire comportamenti in grado di provocare danni alla flora e alla fauna della riserva. Le modalità e la tempistica dei sopralluoghi verranno concordati con il personale del Comune referente.

Per quel che concerne le attività di gestione ordinaria per il triennio 2016-2018, il servizio intende proseguire con il medesimo programma cercando di favorire le collaborazioni con altri enti che operano sul territorio. Per ciò che riguarda la gestione straordinaria verranno attuati interventi e realizzati progetti sulla base delle linee guida di intervento definite dal nuovo Piano di Investimenti per le aree protette ad oggi in fase di discussione in Regione.

Nel corso del 2016 dovrà essere definito il passaggio di competenze tra la Provincia (attuale Ente Gestore della Riserva e del SIC) e l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

così come previsto dalla Legge Regionale 24/2011 *Riorganizzazione del Sistema Regionale delle Aree protette e dei siti della rete Natura 2000 e Istituzione del Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano* e la successiva Legge Regionale 30 Luglio 2015, N.13 *Riforma del Sistema di Governo Regionale e Locale e Disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni* con le quali è stato sancito un nuovo sistema di “governance” delle Aree Naturali Protette della Regione Emilia Romagna.

PROGRAMMA 3

RIFIUTI

Responsabile: arch. Silvia Cavallari

Referente politico: ass. Gianluca Catellani

Nei primi mesi del 2016 si è resa operativa la nuova struttura dell'Ufficio Tecnico Associato (UTA) con il Comune di Sant'Ilario d'Enza e si stanno ridefinendo le responsabilità e competenze relative ai programmi gestiti dall'attuale 3° Settore Assetto del territorio.

Raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani

Come previsto dal nuovo Piano d'Ambito per la gestione dei Rifiuti Urbani ed Assimilati, il nostro comune dal giugno del 2013 è passato alla gestione PAP (porta a porta) del rifiuto indifferenziato residuo, organico e vegetale, mentre carta, plastica, vetro e barattolame vengono raccolti con il sistema “capillarizzato” supportato dal posizionamento di un notevole numero di contenitori su tutto il territorio comunale in sostituzione dei precedenti cassonetti.

In base agli ultimi dati aggiornati (2015) sulla produzione e gestione dei rifiuti urbani emergono importanti risultati in relazione al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla legislazione ambientale, a cui si è ispirato il Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti (PPGR) approvato dalla Provincia di Reggio Emilia.

La percentuale di raccolta differenziata ha raggiunto nel nostro comune il **76,60%** (+ 1,75% rispetto al 2014) in linea con il trend registrato nei precedenti anni.

2011	Rifiuto Urbano Differenziato	2.238.278 kg.
2012	Rifiuto Urbano Differenziato	2.190.102 kg.
2013	Rifiuto Urbano Differenziato	2.319.857 kg.
2014	Rifiuto Urbano Differenziato	2.779.640 kg.
2015	Rifiuto Urbano Differenziato	2.978.590 kg.

2011	Rifiuto Urbano Indifferenziato	1.809.200 kg.
2012	Rifiuto Urbano Indifferenziato	1.846.780 kg.
2013	Rifiuto Urbano Indifferenziato	1.229.892 kg.

2014	Rifiuto Urbano Indifferenziato	882.600 kg.
2015	Rifiuto Urbano Indifferenziato	890.740 kg

2011	Rifiuto Totale	4.047.478 kg.
2012	Rifiuto Totale	4.036.882 kg.
2013	Rifiuto Totale	3.549.749 kg.
2014	Rifiuto Totale	3.662.240 kg.
2015	Rifiuto Totale	3.887.930 kg

2011	Rifiuto Differenziato/Rifiuto Totale = 55,30%
2012	Rifiuto Differenziato/Rifiuto Totale = 54,25%
2013	Rifiuto Differenziato/Rifiuto Totale = 65,35%
2014	Rifiuto Differenziato/Rifiuto Totale = 75,90%
2015	Rifiuto Differenziato/Rifiuto Totale = 76,61%

I risultati ottenuti sono in linea con quelli attesi in fase previsionale, anche se rimane qualche criticità da superare. Essi sono il frutto dell'impegno dei cittadini e della loro accresciuta sensibilità verso nuovi modelli di consumo e post-consumo più efficaci e sostenibili, stimolati anche dalla attuale congiuntura economica sfavorevole, che ha posto un freno all'atteggiamento consumistico crescente degli ultimi decenni.

PROGRAMMA 4

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Responsabile: arch. Silvia Cavallari

Referente politico: ass. Gianluca Catellani

Nei primi mesi del 2016 si è resa operativa la nuova struttura dell'Ufficio Tecnico Associato (UTA) con il Comune di Sant'Ilario d'Enza e si stanno ridefinendo le responsabilità e competenze relative ai programmi gestiti dall'attuale 3° Settore Assett o del territorio.

Fognature, reti gas-acqua

Il sistema fognario del Comune di Campegine è in fase di graduale e costante trasformazione; attraverso interventi puntuali si sta estendendo la rete fognaria a tutto il territorio comunale, in modo da eliminare, progressivamente, l'immissione di scarichi urbani nei canali d'irrigazione.

In questi anni l'Amministrazione Comunale, assieme ad Iren (nell'ambito degli accordi con ATESIR- Reggio Emilia) e al Consorzio di Bonifica, ha realizzato una serie di interventi sistematici che hanno risolto positivamente alcune gravi criticità del sistema fognario.

Per l'anno in corso non sono ancora stati programmati nuovi interventi, ma verrà fatta una ricognizione complessiva per pianificare, anche dal punto di vista economico, i lavori eventualmente necessari dei prossimi anni.

MISSIONE 10

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA 5

VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Responsabile: ing. Stefano Ubaldi

Referente politico: ass. Gianluca Catellani

Nei primi mesi del 2016 si è resa operativa la nuova struttura dell'Ufficio Tecnico Associato (UTA) con il Comune di Sant'Ilario d'Enza e si stanno ridefinendo le responsabilità e competenze relative ai programmi gestiti dall'attuale 3° Settore Assett o del territorio.

Premessa

Conclusi nel 2010 i lavori di riassetto della rete viabilistica interprovinciale ed extraurbana, l'impegno attuale dell'Amministrazione comunale è quello di intervenire con progetti mirati sulla viabilità locale, per contenere la velocità veicolare, mettere in sicurezza gli incroci più pericolosi e potenziare la rete dei percorsi pedonali e ciclabili.

Viabilità stradale e veicolare

Rotatoria di via F.lli Cervi – via E. Fermi

Individuata fra le opere prioritarie dal Piano della Mobilità, la nuova rotatoria andrà a sostituire un incrocio da sempre critico. L'urgenza di mettere in sicurezza questa intersezione stradale è giustificata anche dal fatto che oggi via F.lli Cervi si configura come la principale direttrice di ingresso al centro di Campegine venendo dall'Asse Val d'Enza. Come stabilito nell'Accordo di Programma sottoscritto nel 2009 fra la Provincia di Reggio Emilia e il Comune di Campegine per l'utilizzo dei fondi residui dell'Asse Val d'Enza, l'opera sarà progettata, realizzata e cofinanziata dalla Provincia stessa per un importo di 210.000 euro. L'intervento è stato inserito nel programma delle opere pubbliche del POC approvato il 04-06-2015, La Provincia ha ormai completando il progetto esecutivo pertanto si prevede di appaltare il lavori nel mese di settembre di quest'anno.

Intersezione tra via G. Amendola, via G.Matteotti, Via Volontari della Libertà

E' prevista la realizzazione di un incrocio rialzato con nuova segnaletica di preavviso al fine di ridurre la velocità di attraversamento e migliorare la sicurezza.

Rotatoria di via S. Nicola – via S.Pertini

La realizzazione della rotatoria in via S. Nicola, che andrà a sostituire l'incrocio che oggi conduce al Casello autostradale, è stata inserita nel 2010 dalla Provincia di Reggio Emilia, fra le opere prioritarie di compensazione a carico di Società Autostrade nell'ambito del completamento della quarta corsia autostradale sulla A1. I lavori di allargamento dell' A1 sono ancor oggi al vaglio di Società Autostrade, mentre in Regione sono in discussione gli accordi fra gli Enti coinvolti, pertanto al momento è difficile stimare i tempi dei futuri cantieri.

Allargamento di via Marconi e rotatoria in località Lago fra via Marconi e l'Asse Val d'Enza

Anche l'allargamento di via Marconi (in località Case del Lago) e la rotatoria prevista all'intersezione con l'Asse Val d'Enza, sono opere che la Provincia ha inserito fra i finanziamenti a carico di Società Autostrade. Fermo restando i tempi di realizzazione dei lavori condizionati da quanto sopra riportato, recenti nostre valutazioni hanno messo in discussione l'efficacia di questo tipo di intervento pianificato ormai cinque anni fa insieme alla Provincia. Via Marconi, infatti, soffre di continui cedimenti del manto stradale, causati dal traffico pesante che giornalmente transita verso la zona industriale; i cedimenti sono dovuti alla presenza di canali molto profondi su entrambi i lati della strada ed il progetto di allargamento prevederà la tombinatura di uno solo di questi. Inoltre la zona del Lago è condizionata da abitazioni molto vicine alla strada e dal punto di vista paesaggistico ed ambientale risulta molto vulnerabile. A fronte di queste valutazioni si è sviluppato insieme alla Provincia una proposta progettuale alternativa, che prefigura una nuova strada che dal cavalcavia di via Marconi si direziona verso ovest per congiungersi direttamente con l'Asse Val d'Enza ed il Casello autostradale; in questo modo tutto il traffico pesante troverebbe un collegamento molto più rapido e razionale con gli altri nodi viabilistici, mentre l'attuale via Marconi rimarrebbe dedicata al solo traffico locale. L'importo dell'opera è stato stimato in 1.700.000 euro di cui sarà necessario verificarne la fattibilità all'interno dell'appalto per l'allargamento dell'A1.

Manutenzioni viabilità locale ed illuminazione pubblica

Relativamente alle opere di mantenimento e sistemazione delle strade locali, sono previsti interventi diversificati di manutenzione ed asfaltatura finanziati con un importo di 100.000 euro. Da quest'anno la gara di appalto sarà realizzata insieme al comune di Sant'Ilario d'Enza e i lavori inizieranno entro la fine del mese di agosto.

Per l'illuminazione pubblica e stradale è stato previsto di rinnovare un tratto di via Cavatorti, attraverso l'adozione di corpi illuminanti con lampade a led. In attesa di pianificare interventi più strutturali su tutto il territorio con impianti a risparmio energetico, questo piccolo intervento, finanziato con 10.000 euro, ci consentirà di accertare costi, consumi e vantaggi di questi nuovi sistemi di illuminazione.

Percorsi pedonali e ciclabili

In linea con gli indirizzi del Piano della Mobilità che ha individuato le criticità di diverse strade comunali e ne ha proposto l'adeguamento e la messa in sicurezza attraverso un riequilibrio delle diverse reti di traffico (automobilistico, ciclabile e pedonale), gli interventi previsti quest'anno sono brevi tratti di marciapiedi da estendere nel prossimo futuro e da collegare compiutamente alla rete dei principali percorsi già esistenti.

Marciapiede in via Amendola

In via Amendola, nel tratto che conduce verso Castelnovo di Sotto, è prevista la realizzazione di un marciapiede sul lato ovest, che dalla curva dopo la biblioteca arriverà fino a via Matteotti. Il progetto interviene su un tratto di strada ancora priva, su ambo i lati, di percorsi pedonali o ciclabili e sarà realizzato in due stralci funzionali.

Percorso in via S. Nicola - via Nenni

Su richiesta dei residenti di via S. Nicola che, a seguito della nuova viabilità, lamentano la difficoltà di raggiungere in sicurezza (a piedi o in bicicletta) il centro di Caprara, sarà realizzato un allargamento dei marciapiedi esistenti ed un primo tratto di pista ciclabile su via Nenni. Parte dei lavori, in particolare quelli relativi al tratto in curva che da via San Nicola conduce alla rotatoria, sono in corso di realizzazione da parte di privati ed in attuazione all' Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto a favore del Comune. La restante parte del tratto, al momento in fase di progettazione, verrà realizzata previa acquisizione delle relative aree.

Sicurezza stradale

Al fine di migliorare la sicurezza stradale, sia in termini di riduzione della velocità veicolare sia in termini di rispetto dei divieti di transito di alcune categorie di veicoli, sono previsti vari interventi sulle strade comunali più problematiche.

In particolare è prevista l'installazione di 2 nuovi speedcheck (postazioni autovelox fisse) in via Cavatorti e in via XXV Aprile. I dispositivi saranno posizionati in quei tratti rettilinei prossimi agli abitati per rilevare e contenere la velocità veicolare. L'importo stimato per l'acquisto delle apparecchiature e l'installazione è di circa 4.300 euro.

Altro intervento programmato per migliorare la sicurezza stradale sarà quello relativo alla collocazione di portali metallici, ad altezza definita, in via Fermi che impediranno l'accesso alla frazione di Caprara da parte dei mezzi pesanti.

Si prevede inoltre l'installazione di un apparato semaforico per l'arresto dei mezzi in caso di superamento del limite di velocità, in via Amendola all'ingresso dell'abitato di Campegine e l'installazione di un dispositivo per la rilevazione degli accessi in via Fermi e in via Marconi all'ingresso della frazione di Caprara.

Tutti gli interventi dovrebbero essere realizzati a partire dal mese di ottobre.

Lavori sul patrimonio pubblico - Spazi pubblici

Spazi pubblici centrali di Campegine

L'insieme degli spazi centrali del paese, comprendente Piazza Caduti del Macinato, le aree verdi tra il viale dei platani e la Chiesa parrocchiale, Piazza A. Cervi e il parco retrostante il Municipio, necessita da anni di un progetto complessivo di riqualificazione urbana, per dare a Campegine un "centro" riconoscibile, nuovi luoghi di aggregazione, una piazza, verde attrezzato e aree di parcheggio. L'Amministrazione comunale, in collaborazione con l'Ordine degli architetti di Reggio Emilia, sta lavorando ad un Concorso di Progettazione, per raccogliere idee e progetti di alto profilo, capaci di dar forma e contenuti ad un'area così complessa e depositaria dei valori storico-culturali della comunità campeginese. Al momento sono stati predisposti i documenti richiesti dalla Soprintendenza ai beni Architettonici e Paesaggistici con cui è necessario ed opportuno condividere gli obiettivi ed i contenuti del progetto di concorso. L'Amministrazione comunale ha partecipato al "Bando per l'erogazione dei contributi regionali agli enti locali a sostegno dei processi di partecipazione" ed è in attesa di conoscerne l'esito e contemporaneamente sta collaborando al workshop Spazi pubblici residuali che l'Ordine degli architetti di Reggio Emilia sta organizzando, dove l'area di Campegine diventerà un caso di studio.

Si sta inoltre predisponendo l'appalto per la riqualificazione delle aiuole presenti nella zona commerciale di via Amendola, in cui è prevista l'eliminazione degli arbusti tappezzanti e la sostituzione con una pavimentazione in sasso. I lavori inizieranno ragionevolmente a partire dalla fine di agosto.

Programma opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede le seguenti opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento

ANNO 2016

EDIFICI PUBBLICI

- Riqualificazione palestra della scuola media comunale: € 150.000
 - Indagini vulnerabilità sismica fabbricati: € 12.000
 - Aggiornamenti certificazioni fabbricati e impianti: € 3.000
 - Revisione piano di protezione civile comunale (progetto Unione) € 3.000
 - Manutenzione alloggi di via Aldo Moro € 93.100
- Progetto “Una Biblioteca per tutti”, interventi di adeguamento € 30.000

SPAZI PUBBLICI ED AREE VERDI

- Riqualificazione di tratti stradali e marciapiedi: € 240.000
- Riqualificazione spazi pubblici: € 190.000
- Realizzazione varchi videosorvegliati nella zona industriale: € 82.000
- Progetto partecipato, in collaborazione con le associazioni di volontariato, per la realizzazione di orti sociali nell'area verde del Dazio: € 20.000

FOGNATURE ED ILLUMINAZIONE PUBBLICA

- Interventi vari di manutenzione straordinaria: € 20.000

ACQUISIZIONI AL PATRIMONIO COMUNALE

- Acquisizione area Parco Sorte con edificazione nuovo magazzino comunale mediante Convenzione Urbanistica con privati

ANNO 2017

EDIFICI PUBBLICI

- Manutenzione straordinaria palazzo municipale (sistemazione copertura e impianti): € 60.000
 - Acquisizione aree per nuova Scuola Materna e Nido: € 266.000
 - Indagini vulnerabilità sismica fabbricati: € 12.000
- Aggiornamenti certificazioni fabbricati e impianti: € 3.000

SPAZI PUBBLICI ED AREE VERDI

- Riqualificazione di tratti stradali e marciapiedi : € 70.000

FOGNATURE ED ILLUMINAZIONE PUBBLICA

- Interventi vari di manutenzione straordinaria: € 20.000

ACQUISIZIONI AL PATRIMONIO COMUNALE

- Acquisizione aree per riqualificazione centro di Campegine capoluogo: € 178.000

ANNO 2018

EDIFICI PUBBLICI

- Riqualificazione di tratti stradali e marciapiedi: € 134.000
- Indagini vulnerabilità sismica fabbricati: € 12.000

— Aggiornamenti certificazioni fabbricati e impianti: € 3.000

SPAZI PUBBLICI ED AREE VERDI

- Riqualificazione centro di Campegine e piazza - I stralcio: € 250.000

FOGNATURE ED ILLUMINAZIONE PUBBLICA

- Interventi vari di manutenzione straordinaria: € 20.000

MISSIONE 11

SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA 1

Sistema di protezione civile

RESPONSABILE: Silvia Cavallari

REFERENTE POLITICO: Sindaco Paolo Cervi

Descrizione del programma

Si tratta di un programma la cui gestione è stata trasferita all'Unione Val d'Enza. Gli importi stanziati nel programma sono relativi ai trasferimenti che saranno effettuati all'Unione per la gestione dell'attività relativa alla Polizia Locale ed amministrativa ed al Gruppo Comunale di Volontari Protezione Civile di Campegine.

Stato di attuazione:

Gli obiettivi sono assegnati dalle Amministrazioni direttamente al competente servizio dell'Unione. Rimane in capo al presente programma la gestione del Gruppo Comunale di Volontari Protezione Civile di Campegine e le attività di investimento relative alle strutture operative comunali.

Nel corso del 2015 è stato istituito il Gruppo Comunale protezione civile di Campegine e sono stati organizzati i primi corsi di formazione dei volontari.

Gli obiettivi che si vogliono perseguire per il 2016 sono:

- è in fase di redazione il bilancio e obiettivi GCVPC
- deve essere ultimato l'aggiornamento Piano protezione civile con ausilio del nuovo gruppo
- è in fase di allestimento il COC

MISSIONE 12

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

RESPONSABILE: Alberto Grassi

REFERENTE POLITICO: Assessore Marisa Lasagni

Premessa

Il Comune di Campegine, con proprie delibere di Consiglio Comunale n. 14 del 29/03/2014 e n. 127 del 20/12/2014, ha approvato "il progetto definitivo e la convenzione per il conferimento dei propri Servizi Sociali all'Unione dei Comuni Val d'Enza e il conseguente comando del personale dipendente a partire dal 1 Gennaio 2015.

Le linee programmatiche e previsionali e le Politiche Sociali campeginesi, ancorchè già approvate dall'Unione dei Comuni in sede di approvazione del Bilancio 2015-2017, sono state disposte e concordate nella sede della Giunta del Comune di Campegine, in accordo tra Sindaco, Assessore alle Politiche Sociali e Responsabile del Servizio Sociale.

Stato di attuazione:

Lo stato di attuazione del programma sarà approvato direttamente dall'Unione dei Comuni in sede di verifica degli equilibri di bilancio.

MISSIONE 14

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 2

Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Responsabile: Germana Fava

Referente politico: Vicesindaco Arata Luigi

In un simile contesto congiunturale che purtroppo perdura da troppo tempo e che si potrà risolvere esclusivamente con scelte con non dipendono dalle amministrazioni locali, si ritiene tuttavia indispensabile adottare tutti i possibili interventi per sostenere le imprese e per favorire la nascita di nuove esperienze imprenditoriali.

Si sta progettando insieme alla Cremeria un convegno sui tre Comuni che favorisca l'incontro delle Aziende con i giovani in cerca di lavoro: il progetto si chiama "Garanzia giovani" ed è finanziato dalla Comunità Europea. Nonostante gli avvisi per il reclutamento di un buon numero di tirocinanti, ma il risultato, in termini di numeri, è stato meno soddisfacente delle aspettative. Ci sono addirittura aziende di Reggio che cercano tirocinanti e nessuno si fa avanti. Insieme alla Cremeria, quindi, organizzeremo un incontro strutturato per far conoscere alle aziende ed ai cittadini questa ulteriore forma tutela lavorativa.

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE A.T.I. "CAMPEGINE C'E"

L'associazione di Promozione denominata CAMPEGINE C'E' nata nel maggio 2008 ha come finalità il rilancio e la qualificazione del commercio e del turismo del Comune attraverso la creazione di eventi ed iniziative volte a rendere maggiormente attrattiva la zona.

Nonostante la ristrettezza delle condizioni ed il taglio imposto ai finanziamenti anche per l'anno 2015 sono già state programmate diverse iniziative che ormai da tempo anni i cittadini campeginesi sono stati abituati a frequentare fra le quali in ordine cronologico il CarnevaleCampeginese, la Festa Vintage, la Fiera dei SS. Pietro e Paolo, la Sagra di Settembre, Campegine nel West, la Festa di Halloween, il Mercatino di Natale.

Stato di attuazione:

Abbiamo partecipato insieme ai comuni di Gattatico e Sant'Ilario al bando legato ai contributi della L.R. n. 41/97, si spera in notizie positive entro il mese di settembre.

È continuata la collaborazione con A.T.I. "Campegine c'è" che nel corso del 2016 ha anche consentito fino ad ora la realizzazione di tutte le iniziative programmate: il Carnevale Campeginese, la Fiera di Campegine,

Inoltre sono stati organizzati con cedenza mensile i "Mercatini del riuso" che danno la possibilità a chiunque abbia materiale da dismettere di usufruire di una piazza che gli consenta la necessaria visibilità.

Prosegue il percorso di confronto fra gli assessorati della Val d'Enza allo scopo di raggiungere un'identità di vedute e intenti sui temi principali di discussione ed interesse economico in particolare per quello che riguarda lo sportello Suap.

ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI MANDATO

Le iniziative intraprese e le opere realizzate, descritte nella presente relazione, si inseriscono pienamente nell'attuazione delle indicazioni contenute nelle "Linee programmatiche di mandato".

La relazione è, pertanto, elemento costitutivo anche della verifica richiesta dal comma 4, art. 16, dello Statuto Comunale.